

Alle notizie storiche e alle riflessioni politiche si accoppiano diverse impressioni personali di viaggiatori o di amanti della letteratura di viaggi. Veramente l'epoca non è propizia per i vagabondaggi, ch  l'uomo in Italia   tutto preso dalle vicende pubbliche ed   talmente intento alle sorti della patria che n  compie n  racconta i propri viaggi secondo gli esempi del secolo precedente. Tuttavia il romanticismo, con la vaghezza dell'indefinito e con le nostalgie insaziate dell'evasione, invita ancora a peregrinare. La Russia poi ha ormai il suo fascino. Ne parlano gli Italiani che vi si sono avventurati in qualche « passeggiata straordinaria » e ne parlano, accuratamente tradotti in italiano, gli stranieri, specialmente se si tratta di opere grandiose che, come quelle del Pallas o del Billings, hanno carattere scientifico. E si traducono, anche direttamente, gli stessi Russi, quali Demidov o Muravev. E si pubblicano diari e memorie di prigionieri italiani in Russia, dove sul tipo de « Le mie prigionie » del Pellico, si scrivono *Le mie prigionie in Russia*. E dalle descrizioni paesistiche o da esegesi politico-sociali il « reportage » giornalistico si spinge sino alle esplorazioni negli estremi territori periferici dell'impero russo (1).

*Oriente e spedizione in Crimea, memorie di un ufficiale generale*, Torino, 1855; — *Guerre d'Oriente. Album*, Firenze, 1856; — *Gli eserciti delle potenze direttamente e indirettamente impegnate nella guerra d'Oriente*, Torino, 1856; T. MUNDT, *Le guerre sul Mar Nero*, ecc. trad. di P. Peverelli, Torino, 1856; A. CALANI, *Scene della vita militare in Crimea*, ecc., Napoli, 1856; P. RAVASIO, *Dizionario geografico-storico della guerra d'Oriente*, Valenza, 1856; F. POLETTI, *Storia della guerra d'Oriente*, Torino, 1857; — *La croce e la spada, racconti della guerra d'Oriente*, Milano, 1857; M. D'AYALA, *I Piemontesi in Crimea, narrazione storica*, Firenze, 1858. Seguono altre pubblicazioni anche dopo il 1870.

(1) G. BERCHET che, come s'  visto, ha ripubblicato la *Relazione della Moscovia del Vimina*, porge anzitutto le notizie sulla Russia antica, raccolte da viaggiatori veneziani in Persia nei secoli XVI e XVII: *La Repubblica di Venezia e la Persia*, Venezia, 1866.

Seguono in ordine cronologico:

A. SWINTON, *Viaggio in Norvegia, in Danimarca ed in Russia negli anni 1788, 1789, 1790 e 1791*, tradotto dal conte L. Rossi in 2 voll., Milano, 1816; G. REIMBECK, *Viaggio da Pietroburgo a Mosca, fatto nel 1805*, in 2 voll., Milano, 1816; P. S. PALLAS, *Viaggi in diverse provincie dell'imperio russo sino ai confini della China*, compendiatî dal cav. Compagnoni in 5 voll., Milano, 1816; BILLINGS, *Viaggio fatto per ordine dell'Imperatrice di Russia Caterina II nel Nord della Russia Asiatica, nel Mare Glaciale, nel Mare d'Anadyr, sulla costa Nord-Ovest dell'America dal 1785 al 1794*, in 2 voll., Milano, 1816; — *Notizie di Odessa*, Firenze, 1871; (C. LANGIER), *Gli Italiani in Russia, Memorie di un ufficiale ita-*